



Quindicinale di informazione per ingegneri e architetti

il GIORNALE dell'INGEGNERE



www.baggilucernari.com

BAGGI-LUX

CERVASCA - Cuneo
Tel. 0171.85404/85112

veicoli, numerosi altri sistemi utilizzano motori elettrici in applicazioni industriali, quali pompe, impianti di riscaldamento e condizionamento, nastri trasportatori,

energia elettrica. Le ricerche condotte a livello mondiale da numerose università e istituti specializzati hanno evidenziato da tempo l'elevato margine di

BREVI ENERGIA

Pronta al debutto africano la centrale eolica di Comandù

Sarà l'Africa a beneficiare per prima del rivoluzionario progetto di centrale eolica "ad aria forzata" brevettato dall'imprenditore codognese Angelo Comandù, e dall'ingegner Gianbattista Bonomi, piacentino trapiantato a Chicago.

L'intuizione: un dispositivo a ciminiera con microturbine azionate dalle correnti d'aria che si creano per scambio termico dal suolo agli strati superiori dall'atmosfera.

Bonomi si è occupato dei calcoli e del perfezionamento tecnico del progetto.

Il brevetto, depositato a fine 2003, è ora nelle mani della Eolitalia. L'obiettivo è soprattutto intervenire nei paesi in via di sviluppo, dove c'è maggior bisogno di energia pulita e a basso costo; ma naturalmente si pensa a prove tecniche an-

che in Italia e nel resto d'Europa - dichiara con soddisfazione l'imprenditore codognese che, in questi ultimi mesi, ha fatto il pendolare volando fra l'Italia e la Costa D'Avorio, ma anche in Tunisia. Proprio in Tunisia, nei prossimi giorni, il presidente Ben Ali darà l'annuncio della realizzazione della prima centrale eolica ad aria forzata in grado di produrre 32 megawatt.

L'impresa farà capo ad Eolitalia in stretta collaborazione con "Technology Group srl", altra azienda codognese, cui fanno capo diverse ditte del settore energetico ed anche del comparto idrico.

Un altro impianto sarà costruito in Costa D'Avorio, ad Abidjan: se ne occuperà la società "Eolirvoire".

dott. ing. Franco Santellocco

Ambiente: in Italia le emissioni di gas sono aumentate del 20%

PALERMO - "In Italia, le emissioni di gas a effetto serra (anidride carbonica) sono aumentate del 20% dal 1990 al 2002". L'allarme giunge dal convegno Terra Nostra, cantieri di un mondo possibile, svoltosi ai Cantieri Culturali della Zisa, a Palermo. Nel corso del workshop dedicato all'aria (gli altri riguardavano terra, acqua ed energia), Stefano Caserini, del Dipartimento di Ingegneria Idraulica, Ambientale e del Rilevamento del Politecnico di Milano ha parlato di Inquinamento dell'aria, effetto serra, impronta ecologica: la risposta della mobilità sostenibile. "Il sistema attuale di mobilità - ha detto Caserini - non è sostenibile.

Non esiste l'auto ecologica, ma solo un'auto un po' meno inquinante. Al settore traffico saranno chiesti nel futuro i maggiori sforzi per rendere più pulita l'aria delle città, per rispettare la cura dimagrante prevista dalle Direttive Eu-

ropee recepite anche dalla normativa italiana, che chiedono alle città italiane di diminuire in modo sostanziale i livelli medi annui delle concentrazioni di polveri nell'atmosfera.

Per questo motivo, ritengo che la bicicletta possa rappresentare un tassello importante in ambito di risposte possibili al problema dell'emergenza smog".

Di ipotesi di gestione del servizio idrico si è parlato durante il workshop dedicato all'acqua. Salvatore Indelicato, ex vice commissario per l'emergenza idrica in Sicilia è intervenuto sul tema della gestione dell'acqua portando ad esempio l'esperienza catanese.

"A Catania si sta creando una società al 51% pubblica e per il restante privata che gestirà per tutta la provincia il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione). E' l'applicazione della legge Galli che lo impone".